Algoritmi e Strutture Dati - 03/11/2016

C'erano due versioni molto simili dell'esercizio.

Esercizio 1 - Versione 1

Limite superiore di:

$$T(n) = \begin{cases} 27 T(\lfloor n/9 \rfloor) + n\sqrt{n} & n > 1\\ 1 & n \le 1 \end{cases}$$

Utilizzando il Master Theorem, vediamo che $\alpha = \log_9 27 = 3/2$; $\beta = 3/2$. Siamo quindi nel secondo caso, e sappiamo quindi che $T(n) = n\sqrt{n}\log n$. Proviamo il limite superiore per induzione.

• Caso base: $T(n) = 1 \le c \cdot 1 \cdot \sqrt{1} \log 1 = 0$.

Purtroppo $1 \le 0$ e quindi dobbiamo considerare altri casi base. Per $2 \le i \le 17$, $\lfloor i/9 \rfloor$ è pari a 0 oppure 1, e quindi rientrano nel caso $n \le 1$ della ricorrenza. Possiamo quindi ottenere le seguenti disequazioni:

$$T(i) = 27 \cdot 1 + i\sqrt{i} \le ci\sqrt{i}\log i$$
$$c \ge \frac{i\sqrt{i} + 27}{i\sqrt{i}\log i} = \frac{1}{\log i} + \frac{27}{i\sqrt{i}\log i}$$

Poichè $\frac{1}{\log i} + \frac{27}{i\sqrt{i}\log i}$ è una funzione decrescente per $i \geq 2$, possiamo prendere $c \geq 1/2 + \frac{27}{2\sqrt{2}}$ come valore che soddisfa tutte le disequazioni di cui sopra.

- Ipotesi induttiva: Supponiamo di aver dimostrato che $T(n') \le cn'\sqrt{n'}\log n'$, per tutti i valori n' tali che $2 \le n' < n$.
- Passo induttivo:

$$\begin{split} T(n) &= 27 \, T(\lfloor n/9 \rfloor) + n \sqrt{n} \\ &\leq 27 c \lfloor n/9 \rfloor \sqrt{\lfloor n/9 \rfloor} \log \lfloor n/9 \rfloor + n \sqrt{n} \\ &\leq 27 c (n/9) \sqrt{n/9} \log n/9 + n \sqrt{n} \\ &= c n \sqrt{n} (\log n - \log 9) + n \sqrt{n} \\ &\leq c n \sqrt{n} \log n \end{split} \qquad \qquad \text{Sostituzione}$$
 Rimozione interi inferiori
$$= c n \sqrt{n} \log n \qquad \qquad \text{Obiettivo}$$

L'ultima disequazione è vera per $c \geq \frac{1}{\log 9}$.

Combinando insieme il caso base e il passo induttivo, otteniamo che $T(n) = O(n\sqrt{n}\log n)$ con costanti m=2 e $c \ge 1+\frac{27}{2\sqrt{2}}$

Esercizio 1 - Versione 2

Limite inferiore di:

$$T(n) = \begin{cases} 64 T(\lceil n/16 \rceil) + n\sqrt{n} & n > 1\\ 1 & n \le 1 \end{cases}$$

Utilizzando il Master Theorem, vediamo che $\alpha = \log_{16} 64 = 3/2$; $\beta = 3/2$. Siamo quindi nel secondo caso, e sappiamo quindi che $T(n) = n\sqrt{n} \log n$. Proviamo il limite inferiore per induzione.

- Caso base: $T(n) = 1 \ge c \cdot 1 \cdot \sqrt{1} \log 1 = 0$. Questa disequazione è vera per ogni valore di c.
- Ipotesi induttiva: Supponiamo di aver dimostrato che $T(n') \ge cn'\sqrt{n'}\log n'$, per tutti i valori n' tali che $2 \le n' < n$.
- Passo induttivo:

$$T(n) = 64 T(\lfloor n/16 \rfloor) + n\sqrt{n}$$

$$\geq 64 c \lfloor n/16 \rfloor \sqrt{\lfloor n/16 \rfloor} \log \lfloor n/16 \rfloor + n\sqrt{n}$$
 Sostituzione
$$\geq 64 c (n/16) \sqrt{n/16} \log n/16 + n\sqrt{n}$$
 Rimozione interi inferiori
$$= cn\sqrt{n} (\log n - \log 16) + n\sqrt{n}$$
 Passo algebrico
$$\geq cn\sqrt{n} \log n$$
 Obiettivo

L'ultima disequazione è vera per $c \leq \frac{1}{\log 16} = 1/4$.

Combinando insieme il caso base e il passo induttivo, otteniamo che $T(n) = O(n\sqrt{n}\log)$ con costanti m = 1 e c = 1/4.

Esercizio 2

Sia V un vettore di $n \ge 3$ interi, con la seguente proprietà:

- per ogni indice $i \in \{2...n\}, |V[i-1] V[i]| \le 1$
- V[1] < 0 e V[n] > 0

Questo esercizio si risolve tramite divide-et-impera. Innanzitutto, è importante notare che esiste sicuramente un elemento con valore 0 all'interno del vettore. Per assurdo, supponiamo che 0 non sia presente. Poichè nel primo elemento c'è un valore negativo e nell'ultimo elemento c'è un valore positivo, esiste sicuramente una coppia di elementi consecutivi in cui il primo elemento è negativo e il secondo positivo. Essendo interi, la loro differenza relativa è maggiore di 1, il che è in contraddizione con la descrizione del vettore.

L'algoritmo funziona in questo modo: dati un intervallo $A[i \dots j]$, si calcola $m = \lfloor (i+j)/2 \rfloor$. Si verifica il contenuto di A[m], possono darsi tre casi:

- A[m] = 0, abbiamo trovato lo zero.
- A[m] < 0, allora nell'intervallo $A[m \dots j]$ esiste sicuramente uno zero in quanto A[m] < 0 e A[j] > 0.
- A[m] > 0, allora nell'intervallo $A[i \dots m]$ esiste sicuramente uno zero in quanto A[i] < 0 e A[m] > 0.

Poichè in tutte le chiamate siamo sicuri che A[i] < 0 e A[j] > 0 e fra i e j esiste uno zero, il caso base è un vettore di tre elementi -1, 0, 1. Viene calcolato il valore mediano e si restituisce tale valore.

```
\begin{array}{c} \mathbf{int} \ \mathsf{zero}(\mathbf{int}[\ ] \ V, \mathbf{int} \ n) \\ \mathbf{return} \ \mathsf{zeroRec}(V, 1, n) \end{array}
```

```
\begin{array}{l} \operatorname{int} \operatorname{zeroRec}(\operatorname{int}[\ ]\ V, \operatorname{int}\ i, \operatorname{int}\ j) \\ \\ m = \lfloor (i+j)/2 \rfloor \\ \operatorname{if}\ A[m] = 0 \ \operatorname{then} \\ | \ \operatorname{return}\ m \\ \operatorname{else}\ \operatorname{if}\ A[m] < 0 \ \operatorname{then} \\ | \ \operatorname{return}\ \operatorname{zeroRec}(V, m, j) \\ \operatorname{else} \\ \lfloor \ \operatorname{return}\ \operatorname{zeroRec}(V, i, m) \end{array}
```

La complessità è $O(\log n)$, per via della ricerca dicotomica effettuata sul vettore.

Esercizio 3

In questo problema, il costo di una foglia, dato dalla somma dei pesi dei nodi sul cammino radice foglia, può essere calcolato tramite una visita in profondità con pre-visita, in cui il valore calcolato finora viene passato nella chiamata ricorsiva, e a cui viene aggiunto il peso del nodo su cui viene invocata.

La funzione minCountRec(t, sum) restituisce una coppia di valori; il primo è il costo minimo delle foglie nel sottoalbero radicato in t, il secondo è il numero di foglie che presentano quel costo. Sono dati vari casi:

- Se il nodo è **nil**, restituiamo un costo $+\infty$, in modo da non sceglierlo mai
- Se il nodo è una foglia, restituiamo il costo della foglia, e riportiamo che in questo sottoalbero solo un nodo ha quel valore
- Se il costo minimo nel sottoalbero sinistro e destro di t è uguale, il costo minimo resta uguale e bisogna sommare insieme il numero di foglie che presentano quel valore
- Altrimenti, si restituisce il valore del sottoalbero con valore più basso.

Il costo della procedure è O(n), in quanto si tratta di una semplice visita dell'albero.

```
\begin{aligned} & \textbf{int} \ \text{minCount}(\text{TREE} \ T) \\ & \textbf{int}, \textbf{int} \ c, n = \text{minCountRec}(T, 0) \\ & \textbf{return} \ c \end{aligned}
```

$\mathbf{int} \; \mathsf{minCountRec}(\mathsf{TREE} \; t, \mathbf{int} \; sum)$

```
if t == nil then
 return (+\infty, 1)
                                                                                                                      % Rami nil non vanno considerati
sum = sum + t.p
if t.left() == nil and t.right() == nil then
    return (sum, 1)
                                                                                                                                                      % Foglia
else
     c_{\rm L}, n_{\rm L} = {\sf minCountRec}(t.{\sf left}(), sum)
     c_{\rm R}, n_{\rm R} = {\sf minCountRec}(t.{\sf right}(), sum)
    if c_{\rm L} == c_{\rm R} then
         return (c_L, n_L + n_R)
    else if c_{\rm L} < c_{\rm R} then
         return (c_L, n_L)
     else
        return (c_{\rm R}, n_{\rm R})
```

Esercizio 4

Nella soluzione che segue, basata su DFS, si utilizza un vettore *longest* che conterrà il più lungo cammino crescente che inizia in ogni nodo. Questo vettore assume anche il ruolo di *visited*, ovvero ci permette di capire se un nodo è già stato visitato.

Si noti che essendo diretto aciclico, un nodo può essere visitato solo da archi dell'albero di visita, in avanti o di attraversamento – niente archi all'indietro. Quindi, tutte le volte che viene visitato un nodo per la seconda volta, il valore *longest* corrispondente è già stato calcolato e può essere utilizzato per calcolare il valore locale.

Il costo è quello di una visita in profondità, O(m+n).

```
\begin{array}{ll} & \textbf{int} \ | \ longest \ | \ congest \ | \ congest
```

```
\begin{aligned} & \textbf{int} \ \mathsf{longest}[u] = 0 \\ & \textbf{foreach} \ v \in G. \mathsf{adj}(u) \ \textbf{do} \\ & \textbf{if} \ longest[v] < 0 \ \textbf{then} \\ & \ \lfloor \ longest \mathsf{lncRec}(G, v, longest) \\ & \textbf{if} \ u.p < v.p \ \textbf{and} \ longest[u] < longest[v] + 1 \ \textbf{then} \\ & \ \lfloor \ longest[u] = longest[v] + 1 \end{aligned}
```